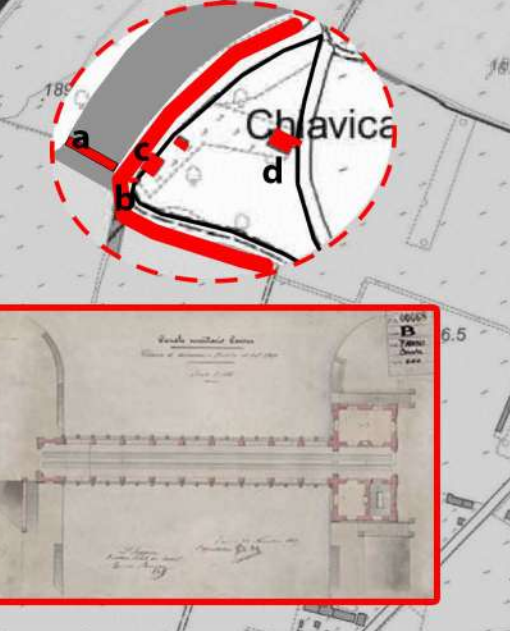


percorso ciclo-pedonale

ELEMENTI DI INTERESSE ARCHITETTONICO

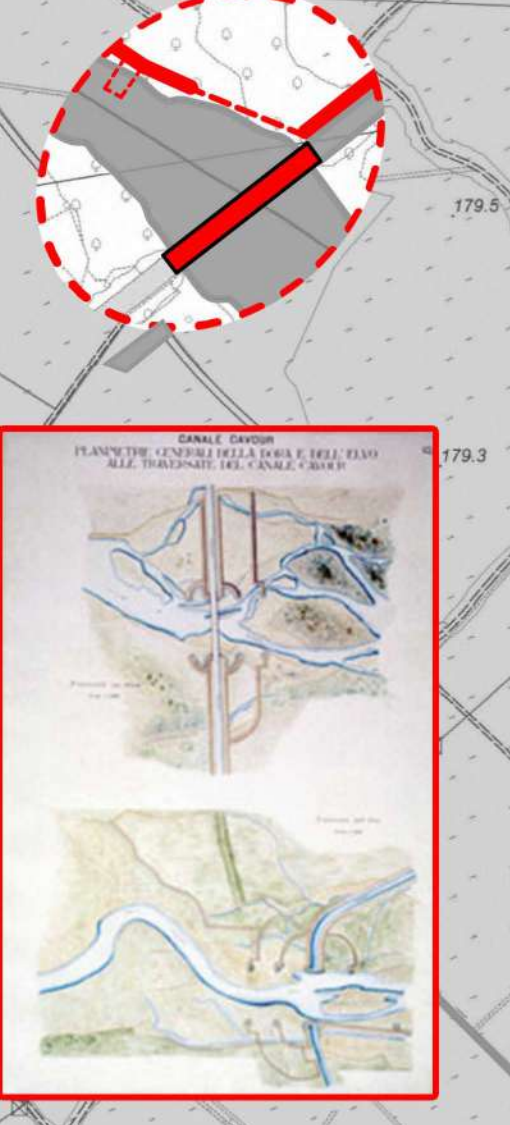
- A**
- a. Presa del Canale Farini
 - b. Angico forno
 - c. Canoa Club
 - d. Ex Locanda



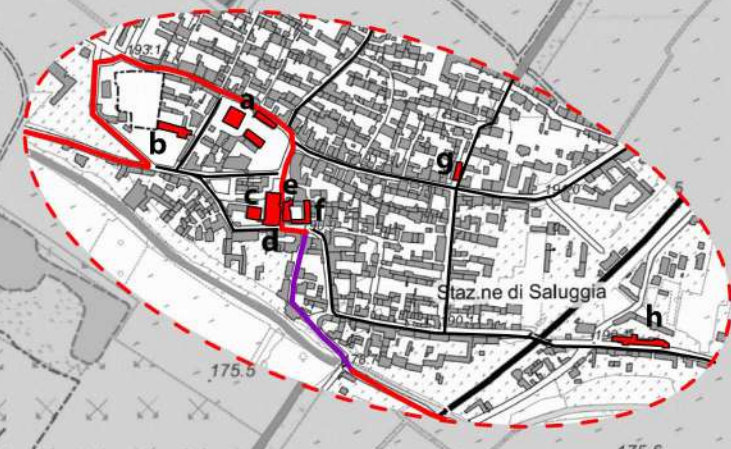
- B**
- a. Cascina Sagrinosa
 - b. Centrale Energia Italia
 - c. Cascina Farini
 - d. Cascina Giarrone



- C**
- Ponte del Canale Cavour



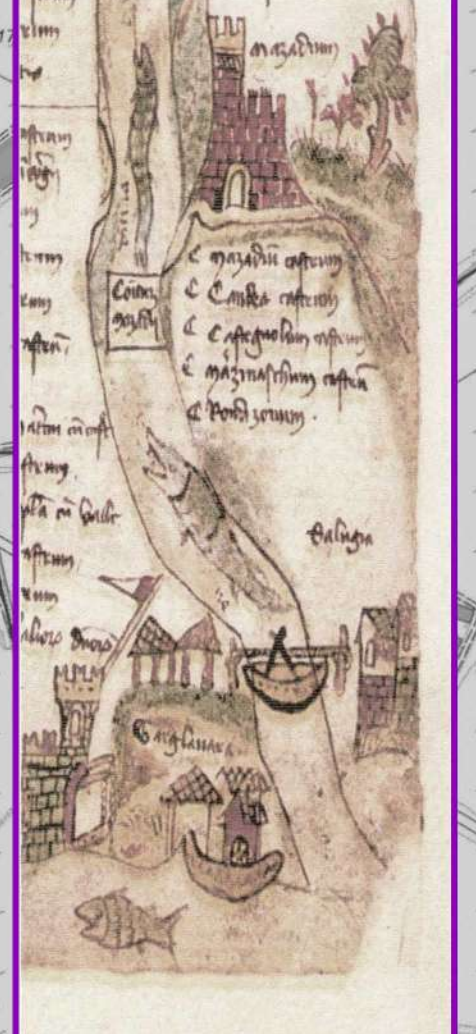
- D**
- a. Comune di Saluggia
 - b. Chiesa di San Giovanni Battista
 - c. Parrocchia di San Grato
 - d. Chiesa di San Grato
 - e. Chiesa di San Francesco
 - f. Biblioteca di casa Faldella
 - g. Chiesa di San Bonaventura
 - h. Chiesa di San Francesco e San Sebastiano



ELEMENTI DI INTERESSE STORICO

sponda fluviale precedente

antichi porti



L'attraversamento della Dora a Saluggia raffigurato in una carta del secolo XIV

- 1**
- Il porto di barche di Saluggia in funzione sulla Dora fino al 1913; data di costruzione del ponte attuale



via Farini

antiche vie d'accesso al porto

- 2**
- a
 - b

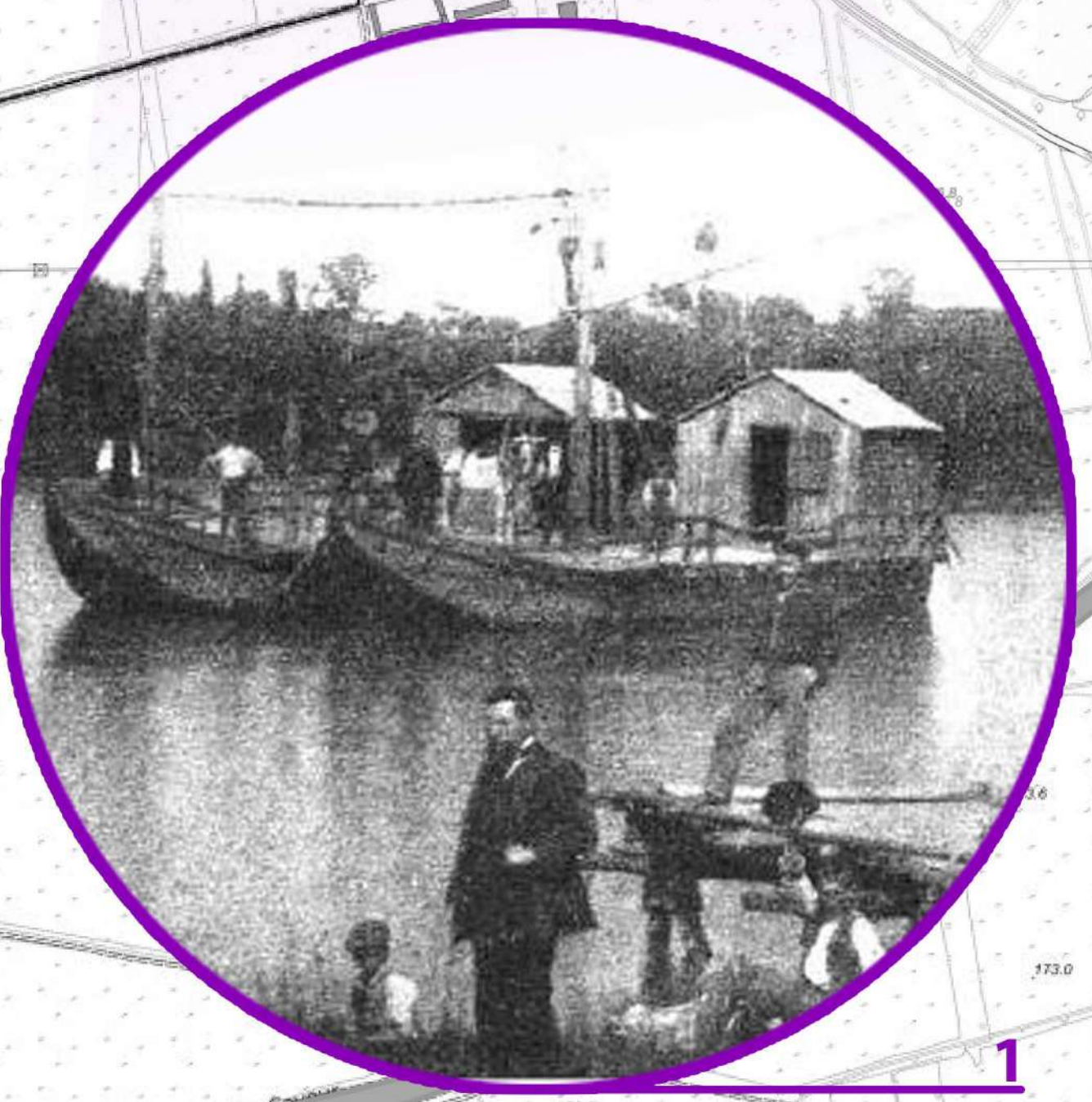
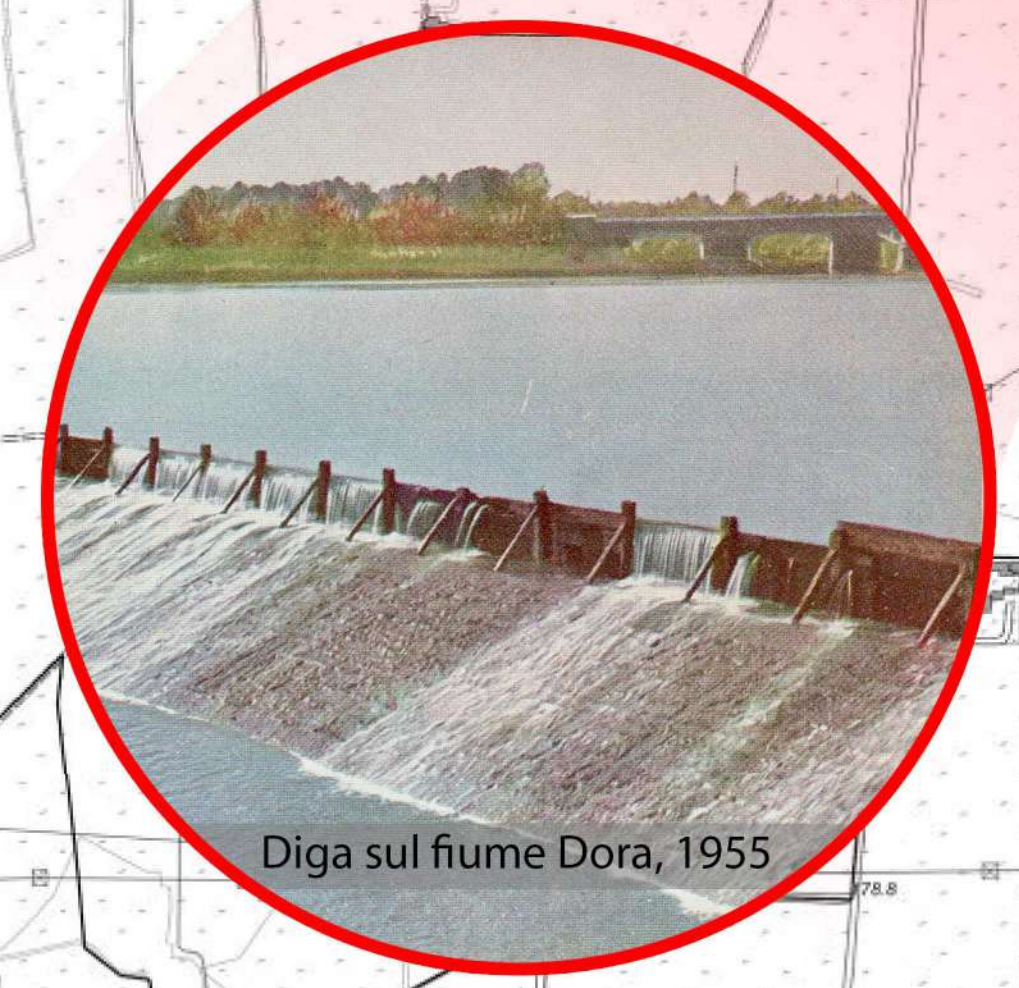
Cartine di Saluggia del 1700. Si noti la strada che andava al porto coincidente con l'attuale via Farini, la "Costa d'peri" e la strada che conduce al Mulino vecchio poi al depuratore.

L'ingrandimento indica la strada per il porto, leggermente modificata rispetto all'attuale strada del Mulino

- 3**
- Il quadro d'unione delle mappe catastali mostra la "strada comunale del porto" che collegava la città al fiume. L'ultimo tratto verso il fiume è tuttora esistente.

- 4**
- Mappe del Territorio di Saluggia, 1792. Si può notare l'esistenza di un secondo porto.

- 5**
- Carta "Signoria di Vercelli", 1620. Viene individuata la presenza di un terzo porto, detto "di Rivarotta". Il porto era situato in zona Giarrone dove ora sorge la centrale idroelettrica Energia Italia



2a

2b

C

5

3

4

1

B

Presa canale scaricatore, 1955